



COMUNE DI NAPOLI

**Area Patrimonio**  
**Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale**

## **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 21 del 18/07/ 2019**

**Oggetto:** *Approvazione dell'Avviso Pubblico "Procedure per l'acquisizione di richieste di disponibilità di beni patrimoniali di proprietà del Comune di Napoli, ai fini dell'insediamento di farmacie di nuova concessione oppure oggetto di una procedura di decentramento"*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- La l. 23 dicembre 1978, n. 833, prevede all'art. 28, rubricato "Assistenza farmaceutica", che *"L'unità sanitaria locale eroga l'assistenza farmaceutica attraverso le farmacie di cui sono titolari enti pubblici e le farmacie di cui sono titolari i privati, tutte convenzionate secondo i criteri e le modalità di cui agli articoli 43 e 48. Gli assistiti possono ottenere dalle farmacie di cui al precedente comma, su presentazione di ricetta compilata dal medico curante, la fornitura di preparati galenici e di specialità medicinali compresi nel prontuario terapeutico del servizio sanitario nazionale. L'unità sanitaria locale, i suoi presidi e servizi, compresi quelli di cui all'articolo 18, e gli istituti ed enti convenzionati di cui ai successivi articoli 41, 42, 43, possono acquistare direttamente le preparazioni farmaceutiche di cui al secondo comma per la distribuzione agli assistiti nelle farmacie di cui sono titolari enti pubblici e per l'impiego negli ospedali, negli ambulatori e in tutti gli altri presidi sanitari. La legge regionale disciplina l'acquisto di detti medicinali e del restante materiale sanitario da parte delle unità sanitarie locali e dei loro presidi e servizi, nonché il coordinamento dell'attività delle farmacie comunali con i servizi dell'unità sanitaria locale"*;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 430 del 2007, ha affermato che il servizio gestito dalle farmacie è *"preordinato al fine di assicurare una adeguata distribuzione dei farmaci, costituendo parte della più vasta organizzazione predisposta a tutela della salute"*;
- con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23/5/2013 (BURC n. 32 del 10/6/2013) è stato approvato il Bando di concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 209 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio in applicazione dell'art. 11, co. 3, D.L. 24/1/2012 n. 1, convertito con modificazioni in L. 24/3/2012 n. 27 e s.m.i.;
- con DPGC n. 203 del 28/9/2016 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dei candidati partecipanti al concorso;
- con Decreto Dirigenziale n. 14 del 18/02/2019, Dipartimento 50 – Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema Sanitario regionale, U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi, si è provveduto alla pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- la Regione Campania, DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, ha parallelamente attivato le procedure selettive per il decentramento delle farmacie della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Napoli. Il Bando è stato approvato con D.D. n. 470/2018, rettificato con D.D. n. 501/2018;
- per questa seconda procedura, sul BURC n. 39 dell'8/7/2019 è stato pubblicato il D.D. DG Tutela della Salute - UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, n. 306 del 1/7/2019 recante la graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alla procedura selettiva per l'assegnazione della sede;
- ancor prima della pubblicazione della graduatorie definitive da parte della Regione Campania per le due procedure avanti richiamate, sono pervenute al Comune di Napoli diverse manifestazioni di interesse verso immobili di proprietà comunale da destinare a sede di una Farmacia;

### PRECISATO CHE

- il richiamato Decreto Dirigenziale n. 29/2013, all'Art. 11. Assegnazione della sede farmaceutica precisa che *"Le sedi messe a concorso sono assegnate con le seguenti modalità: a) ad ogni vincitore è assegnata la prima sede da lui indicata in ordine di preferenza che non risulti assegnata ad un altro candidato meglio collocato in graduatoria; b) entro quindici giorni dall'assegnazione il vincitore del concorso deve dichiarare se accetta o meno la sede assegnata; c) l'inutile decorso del termine concesso per la dichiarazione equivale ad una non accettazione; d) durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lett. b), quelle assegnate ma non aperte entro sei mesi dalla data dell'assegnazione, nonché quelle rese"*

*vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori del concorso, saranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti.”*

- analoghi criteri di abbinamento univoco tra sedi e candidati sono previsti anche per la procedura relativa al decentramento delle farmacie della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Napoli;

#### **RITENUTO CHE**

- la gestione del patrimonio immobiliare deve ispirarsi al principio costituzionale del buon andamento (art. 97 Costituzione), di cui in particolare l'economicità della gestione amministrativa costituisce uno degli aspetti (art.1, L 241/1990 e ss.mm.ii.);
- il principio dell'economicità va coniugato anche con quello della massima valorizzazione funzionale nella gestione dei beni patrimoniali, affermato dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n.85;
- il Comune di Napoli dispone di un ampio patrimonio immobiliare da valorizzare e mettere a reddito;
- è opportuno favorire l'insediamento di farmacie sul territorio urbano nel rispetto della normativa vigente;

#### **STABILITO CHE**

- è opportuno dotarsi di una procedura per l'acquisizione di richieste di disponibilità di beni patrimoniali di proprietà del Comune di Napoli, ai fini dell'insediamento di farmacie di nuova concessione oggetto di una procedura di decentramento;

**LETTO** il testo coordinato del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli come approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 28/2/2013;

**EVIDENZIATO CHE** la specifica categoria merceologica è normata da un quadro nazionale e regionale di riferimento e, pertanto, non è necessario acquisire i pareri di cui al Capo II, art. 6 Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli come approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 28/2/2013;

**Visto:** il D. Lgs. n. 267/2000 – art. 107 ed il D. Lgs. n. 165/2001 – art 4 comma 2, che demandano al Dirigente competente la redazione dei provvedimenti gestionali;

#### **Attestato che:**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90 introdotto con la L. 190/2012 (art. 1 comma 4), è stata espletata dal dirigente che sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c. 1 lett. b) e 17 c. 2 lett. a) del Regolamento del sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato

**DISPONE**

1. Approvare l'Avviso Pubblico, riportato in allegato, relativo alla procedura per l'acquisizione di richieste di disponibilità di beni patrimoniali di proprietà del Comune di Napoli, ai fini dell'insediamento di farmacie di nuova concessione oppure oggetto di una procedura di decentramento.
2. Stabilire che i soggetti interessati dovranno presentare la propria richiesta unitamente alla documentazione indicata, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it**, indicando nell'oggetto: "BANDO NUOVE CONCESSIONI E DECENTRAMENTO FARMACIE";

***La presente disposizione, immediatamente efficace, dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio e pubblicizzata sul sito del Comune di Napoli***

*Le firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n° 82 del 07/03/2005, e ss. mm. ii. (CAD).*

*La presente Disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del d.lgs. 82/2005.*

*il dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale  
degli Spazi di Proprietà Comunale  
dr. Giovanni Paonessa*



COMUNE DI NAPOLI

**Area Patrimonio**  
**Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale**

**AVVISO PUBBLICO**

**PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DI RICHIESTE DI DISPONIBILITÀ DI BENI PATRIMONIALI, DISPONIBILI O NON DISPONIBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, AI FINI DELL'INSEDIAMENTO DI FARMACIE DI NUOVA CONCESSIONE E/O OGGETTO DI UNA PROCEDURA DI DECENTRAMENTO**

Con la Disposizione Dirigenziale n. 21 del 18 luglio 2019 che qui viene integralmente richiamata, il Comune di Napoli ha inteso dotarsi di una procedura per l'acquisizione di richieste di disponibilità di beni patrimoniali di proprietà del Comune di Napoli, ai fini dell'insediamento di farmacie di nuova concessione oppure oggetto di una procedura di decentramento.

I soggetti interessati debbono presentare la propria richiesta esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it), indicando nell'oggetto: "BANDO NUOVE CONCESSIONI E DECENTRAMENTO FARMACIE".

La domanda dovrà fornire ogni utile elemento identificativo del soggetto che presenta l'istanza, essere corredata da copia firmata del documento di riconoscimento in corso di validità ed indicare, in modo chiaro ed inequivocabile, la collocazione del richiedente nelle graduatorie definitive di una delle due procedure promosse dalla Regione Campania. Contribuisce a semplificare il procedimento la produzione di copia del Decreto di aggiudicazione definitiva da parte della Regione Campania e di ogni altro documento richiamato, ferma restando la prerogativa del Comune di Napoli di effettuare controlli in merito a quanto dichiarato.

La richiesta di disponibilità di spazi di proprietà comunale dovrà prevedere l'indicazione del perimetro nel quale può essere collocata la sede assegnata. Le istanze potranno anche indicare direttamente una o più sedi individuate nell'ambito del territorio di riferimento.

La lavorazione delle pratiche avverrà a sportello e, se necessario, potranno essere richiesti chiarimenti ed integrazioni. Entro i 30 giorni successivi al ricevimento della domanda il Servizio Valorizzazione Sociale degli Spazi di Proprietà Comunale del Comune di Napoli fornirà, sempre a mezzo PEC, riscontro in merito alla disponibilità di uno o più spazi di proprietà comunale che potranno essere oggetto di sopralluoghi. Contestualmente, verranno fornite indicazioni in merito al canone di locazione ed allo stato dei luoghi, la cui rifunzionalizzazione non può costituire motivo di riduzione del canone.

Le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria e strutturale del bene saranno poste a carico del soggetto assegnatario.

La presentazione di un'istanza, i sopralluoghi o i diversi passaggi intermedi non rappresentano vincolo per il richiedente.

Le assegnazioni avverranno nel rispetto degli atti regolamentari adottati dal Comune di Napoli.

Napoli, 18 luglio 2019

il dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale  
degli Spazi di Proprietà Comunale  
dr. Giovanni Paonessa